



Comune di **GRUMENTO NOVA**

Provincia di **POTENZA**

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2014 - 2019**

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I

DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

PARTE II

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 2.1. Sintesi dei dati finanziari
- 2.2. Equilibrio parte corrente
- 2.3. Equilibrio parte capitale
- 2.4. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (consuntivo 2013)
- 2.5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3. Patto di Stabilità interno

4. Indebitamento

- 4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 4.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 4.3. Anticipazioni di cassa

4.4. Utilizzo strumenti di finanza derivata

5. Conto del patrimonio in sintesi

6. Riconoscimento debiti fuori bilancio

7. Spesa per il personale

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte VI

Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con delibera n. 06 del 30/04/2014, mentre il bilancio di previsione 2014 non risulta approvato dalla precedente amministrazione ed è quindi in corso di predisposizione.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente evoluzione

Di seguito si riporta l'evoluzione della popolazione residente nel quinquennio:

31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
1741	1727	1727	1722	1740

1.2 Organi politici

IL CONSIGLIO COMUNALE

MAGGIORANZA
IMPERATRICE Antonio Maria
TOSCANO Carlo Pompeo
TARLANO Francesco

PRICOLO Giuseppe
CELANO Carmelina
DI PIERRI Antonio G. P.
PENNELLA Carmela
TORRACA Matteo
MINORANZA
LO BOSCO Adriano
DI LETTO Maria
CAPRARELLA Saverio Salvatore

LA GIUNTA COMUNALE

Cognome e nome	Carica	Deleghe
IMPERATRICE Antonio Maria	Sindaco	Bilancio - Lavori Pubblici- Personale-
PENNELLA Carmela	Vicesindaco	Politiche sociali ed assistenziali
TARLANO Francesco	Assessore	Politiche giovanili: turismo, archeologia e sport

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: (Ufficio convenzionato dall'anno 2011): in primis con un comune e successivamente con tre comuni ed attualmente con due comuni.

Numero posizioni organizzative: 4 AREE.

Di seguito si porta l'organigramma degli uffici.

Numero totale personale dipendente:

2009	2010	2011	2012	2013
17	17	18*	17	17**

* Di cui 2 a tempo determinato.

** Di cui 2 a tempo part-time (18 ore settimanali nella Polizia Locale).

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non è in dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche in predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo D.Lgs..

L'Ente non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Come sopra detto la dotazione organica consta di 4 aree, nelle quali, spesso confluiscono servizi anche non omogenei tra loro (a titolo esemplificativo Area Amministrativa – servizio istruzione, servizio sociale e servizi demografici- Area Tecnica – lavori pubblici, ambiente, etc.).

Nei limiti del possibile, e senza gravare il bilancio comunale, ricorrendo alla deroga prevista per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti in forza della quale gli atti gestionali possono essere adottati anche da organi politici, l'Amministrazione precedente, previa modifica degli atti regolamentari, al fine di tentare di snellire i vari iter procedurali, ha optato per uno sdoppiamento di una delle aree, e, precisamente sottraendo a quella amministrativa i servizi demografici. Ciò anche in considerazione che la normativa vigente attribuisce al Sindaco una serie di competenze quale Ufficiale di governo. La detta opzione non ha comportato alcuna spesa per il bilancio dell'Ente.

Una simile opzione è stata effettuata per l'area vigilanza: anche qui le responsabilità gestionali sono in capo ad un Amministratore, e precisamente allo scrivente. Anche in questo caso il bilancio dell'ente non ha sopportato alcuna spesa.

Per le Aree Amministrativa e Finanziaria si sta provvedendo ad un monitoraggio delle eventuali criticità dovute alle molteplici scadenze previste ed all'attribuzione di progettualità e mole di lavoro, anche in considerazione del fatto che sono in itinere le procedure per la predisposizione di una nuova dotazione organica, in previsione di n. 2 pensionamenti.

Riguardo infine all'ufficio tecnico, si è provveduto ad assicurare un supporto al RUP, essenzialmente per la gestione del piano operativo Val d'Agri.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. I-II-III ENTRATE CORRENTI	2.557.940,01	2.577.397,26	2.458.635,41
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.976.444,38	1.829.736,75	2.752.704,87
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
TOTALE	4.534.384,39	4.407.134,01	5.211.340,28

SPESE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.154.961,93	2.190.192,88	2.153.845,52
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.875.151,81	2.275.473,90	2.752.704,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	278.771,32	291.057,83	304.789,89
TOTALE	4.308.885,06	4.756.730,61	5.211.340,28

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	361.558,77	316.273,20	503.598,74
TITOLO IV SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	361.558,77	316.273,20	503.598,74

2.2 Equilibrio di parte corrente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Totale titoli I+II+III delle entrate	2.557.940,01	2.577.397,26	2.458.635,41
Spese titolo I	2.154.961,93	2.190.192,88	2.153.845,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	278.771,32	291.057,83	304.789,89
SALDO DI PARTE CORRENTE	124.206,76	96.146,55	0

2.3 Equilibrio di parte capitale:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.976.444,38	1.829.736,75	2.752.704,87
Entrate titolo V**			
TOTALE titoli (IV + V)	1.976.444,38	1.829.736,75	2.752.704,87
Spese titolo II	1.875.151,81	2.275.473,90	2.752.704,87
Differenza di parte capitale	101.292,57	- 445.737,15	0
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	100.000,00	501.060,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	201.292,57	55.322,85	0

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	4.114.805,39
Pagamenti	(-)	2.438.553,69
Differenza	(+)	1.676.251,70
Residui attivi	(+)	608.601,82
Residui passivi	(-)	2.634.444,12
Differenza		- 2.025.842,30
	Avanzo(+)	0
	Disavanzo (-)	- 349.590,60

Risultato di amministrazione di cui:	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Vincolato	35.000,00	40.200,00	30.000,00
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	218.848,56	510.064,59	214.015,03
Totale	253.848,56	550.264,59	244.015,03

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.306.935,67	1.609.113,24	2.468.907,99
Totale residui attivi finali	3.933.556,93	4.541.087,75	4.437.941,57
Totale residui passivi finali	4.986.644,04	5.599.936,40	6.662.834,53
Risultato di amministrazione	253.848,56	550.264,59	244.015,03

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 23/05/2014 ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari ad **€ 1.720.469,11**.

3. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Per il triennio 2014-2015-2016 gli obiettivi del patto di stabilità sono i seguenti:

Anno 2014 = 412

Anno 2015 = 201

Anno 2016 = 212

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Residuo debito finale	4.315.081,57	4.024.022,74	4.024.022,74
Popolazione Residente	1722	1740	1740
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.505,85	2.312,65	2.312,65

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,396 %	5,054 %	4,00 %

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

5. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	390,00	Patrimonio netto	5.249.313,08
Immobilizzazioni materiali	16.566.991,68		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.469.612,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.527.337,73

Disponibilità liquide	2.468.907,99	Debiti	6.671.551,68
Ratei e Risconti attivi	27.300,00	Ratei e risconti passivi	85.000,00
TOTALE	23.533.202,49	TOTALE	23.533.202,49

6. Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive/per la precisione decreto ingiuntivo dotato di provvisoria esecuzione	€ 8.891,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di	
Acquisizione di beni e servizi	€ 2.969,00
TOTALE	€ 11.860,60

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7. Spesa per il personale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	639.898,41*	639.898,41*	630.421,13**
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	540.243,45	553.059,26	626.995,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,06 %	25,25 %	29%

* Limite di spesa anno 2008 fino al 2013.

** Limite di spesa anno precedente (2013)

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

Parte IV – Società partecipate.

1 Organismi controllati:

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008

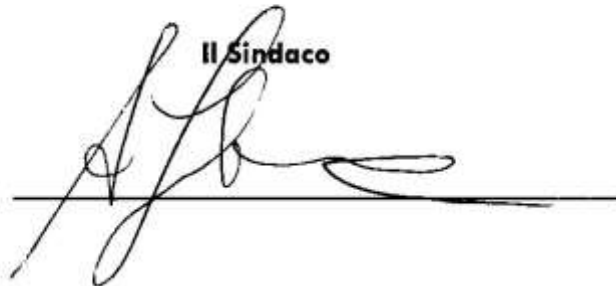
La normativa sopra citata non è applicabile a questa amministrazione.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

La fattispecie sopra citata non è applicabile a questa amministrazione.

GRUMENTO NOVA li 06 / 08 / 2014

Il Sindaco



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be the name of the Mayor.